

FONDO PENSIONE APERTO **BIM VITA**

Fondo Pensione Aperto
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 120

Nota informativa per i potenziali aderenti
(Edizione 05/2025)

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SI COMPONE DELLE SEGUENTI PARTI:

- a) PARTE I – Le informazioni chiave per l'aderente
 - Scheda 'Presentazione'
 - Scheda 'I costi'
- b) PARTE II – Le informazioni integrative
 - Scheda 'Le opzioni di investimento'
 - Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'
- c) Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'



FONDO PENSIONE APERTO

BIM Vita S.p.A. (Gruppo Assicurativo Unipol)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 120

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2025)

BIM Vita S.p.A. (di seguito, BIM Vita o l'Impresa di Assicurazione/la Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.bimvita.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 31/03/2025)

Premessa

Quale è l'obiettivo	Fondo Pensione Aperto BIM VITA è un fondo pensione aperto finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . Fondo Pensione Aperto BIM VITA è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	Fondo Pensione Aperto BIM VITA opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a Fondo Pensione Aperto BIM VITA sulla base di un accordo collettivo hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Se aderisci a Fondo Pensione Aperto BIM VITA individualmente la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni;▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nel Regolamento;▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **4 comparti**:

riporta anche i corrispondenti rendimenti dei tassi di rivalutazione del TFR relativi ai periodi considerati. Con effetto dal 31/03/2023 il comparto ha modificato la politica di investimento passando da una strategia "a benchmark" ad una "flessibile"; pertanto, il grafico non riporta un benchmark con cui confrontare i rendimenti netti medi annui composti del comparto.



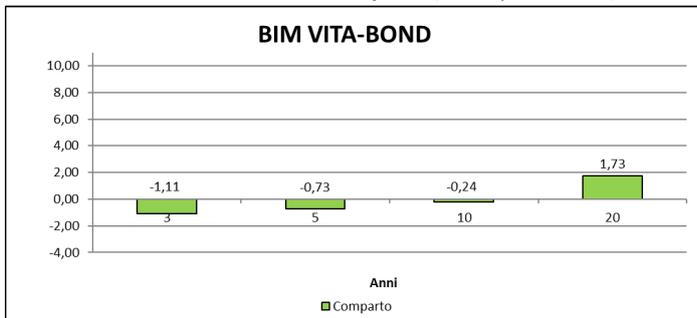
Per approfondire tali aspetti consulta la Scheda 'Le opzioni di investimento', contenente le informazioni sulla misura di rischio del comparto.

BIM VITA-BOND



- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 21/03/2003
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 3.492.985,75
- **Rendimento netto del 2024:** 2,31%
- **Sostenibilità:**
 -
 -
 -
 -**NO, non ne tiene conto**
SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2024 ⁽¹⁾



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto.

Il grafico riporta il rendimento netto medio annuo composto realizzato negli ultimi 20 anni solari. Con effetto dal 31/03/2023 il comparto ha modificato la politica di investimento passando da una strategia "a benchmark" ad una "flessibile"; pertanto, il grafico non riporta un benchmark con cui confrontare i rendimenti netti medi annui composti del comparto.

⁽¹⁾ Le obbligazioni sono comprensive della liquidità.



Per approfondire tali aspetti consulta la Scheda 'Le opzioni di investimento', contenente le informazioni sulla misura di rischio del comparto.

Adesioni su base individuale e adesioni su base collettiva diverse da quelle di lavoratori dipendenti (Aderenti di sesso maschile o femminile)											
versam. iniziale annuo	età all' iscr.	anni di versam.	BIM VITA-EQUILIBRIO		BIM VITA-BOND		BIM VITA-BILANCIATA GLOBALE		BIM VITA-EQUITY		
			posizione	rendita	posizione	rendita	posizione	rendita	posizione	rendita	
			finale	annua	finale	annua	finale	annua	finale	annua	
€ 2.500	30	37	117.557,16 €	4.308,35 €	119.426,08 €	4.376,84 €	128.084,89 €	4.694,18 €	135.482,41 €	4.965,29 €	
	40	27	80.285,31 €	3.046,35 €	81.234,41 €	3.082,37 €	85.565,33 €	3.246,70 €	89.184,45 €	3.384,02 €	
€ 5.000	30	37	235.114,31 €	8.616,70 €	238.852,16 €	8.753,69 €	256.169,78 €	9.388,36 €	270.964,83 €	9.930,58 €	
	40	27	160.570,62 €	6.092,71 €	162.468,82 €	6.164,73 €	171.130,66 €	6.493,40 €	178.368,89 €	6.768,05 €	

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né BIM Vita né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo : <http://www.bimvita.it/fondo-pensione-aperto-bim-vita/index.html>. Sul sito web di BIM Vita al medesimo indirizzo puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

Dell'avvenuta adesione viene data apposita comunicazione all'aderente mediante lettera di conferma, attestante la data di decorrenza della partecipazione (data di adesione) e le indicazioni relative al versamento effettuato, entro 30 giorni lavorativi dal giorno di riferimento, intendendosi come tale il giorno di valorizzazione immediatamente successivo a quello in cui Fondo Pensione Aperto BIM VITA ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione e dell'avvenuto versamento e sono decorsi i termini di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento utilizzato.

L'adesione può avvenire anche mediante il trasferimento della propria posizione individuale da altro fondo pensione o da altra forma pensionistica individuale. In questo caso, sarà necessario fornire alla Compagnia gli elementi utili per effettuare il trasferimento che si realizzerà definitivamente al momento dell'effettiva acquisizione della posizione individuale di provenienza con l'attribuzione delle quote.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: BIM Vita procede automaticamente all'iscrizione a Fondo Pensione Aperto BIM VITA sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

BIM Vita ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

BIM Vita mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare BIM Vita telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a Fondo Pensione Aperto BIM VITA devono essere presentati in forma scritta, secondo le modalità di inoltro riportate su: <http://www.bimvita.it/informazioni-reclami/scelta-reclamo/reclami-per-prodotti-di-previdenza-complementare/index.html> ed utilizzando i contatti ivi indicati.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a Fondo Pensione Aperto BIM VITA (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e ne disciplina il funzionamento;

- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Fondo Pensione Aperto BIM VITA.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Rendiconto, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.bimvita.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



FONDO PENSIONE APERTO

BIM Vita S.p.A. (Gruppo Assicurativo Unipol)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 120



+39 011 0828.1



bimvita@bimvita.it
bim.vita@pec.unipol.it

Istituito in Italia



www.bimvita.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

BIM Vita S.p.A. (di seguito, BIM Vita o l'Impresa di Assicurazione/la Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/03/2025)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Fondo Pensione Aperto BIM VITA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche complementari. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	non previste
– Indirettamente a carico dell'aderente (commissioni di gestione calcolate settimanalmente e prelevate trimestralmente) ⁽¹⁾ :	
✓ BIM VITA-EQUILIBRIO	1,40% del patrimonio su base annua
✓ BIM VITA- BOND	1,00% del patrimonio su base annua
✓ BIM VITA-BILANCIATA GLOBALE	1,50% del patrimonio su base annua
✓ BIM VITA-EQUITY	1,80% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	non previste
– Trasferimento	€ 50
– Riscatto	non previste
– Riallocazione della posizione individuale	non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 3 (su ciascuna rata erogata)
• Spese e premi per prestazioni accessorie	non previste (il fondo non prevede prestazioni accessorie)

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo (salva diversa decisione della Compagnia), per la parte di competenza del comparto.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Fondo Pensione Aperto BIM VITA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica

complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
BIM VITA-EQUILIBRIO	2,15%	1,60%	1,50%	1,46%
BIM VITA-BOND	1,73%	1,18%	1,08%	1,04%
BIM VITA-BILANCIATA GLOBALE	2,25%	1,71%	1,60%	1,56%
BIM VITA-EQUITY	2,56%	2,02%	1,91%	1,87%

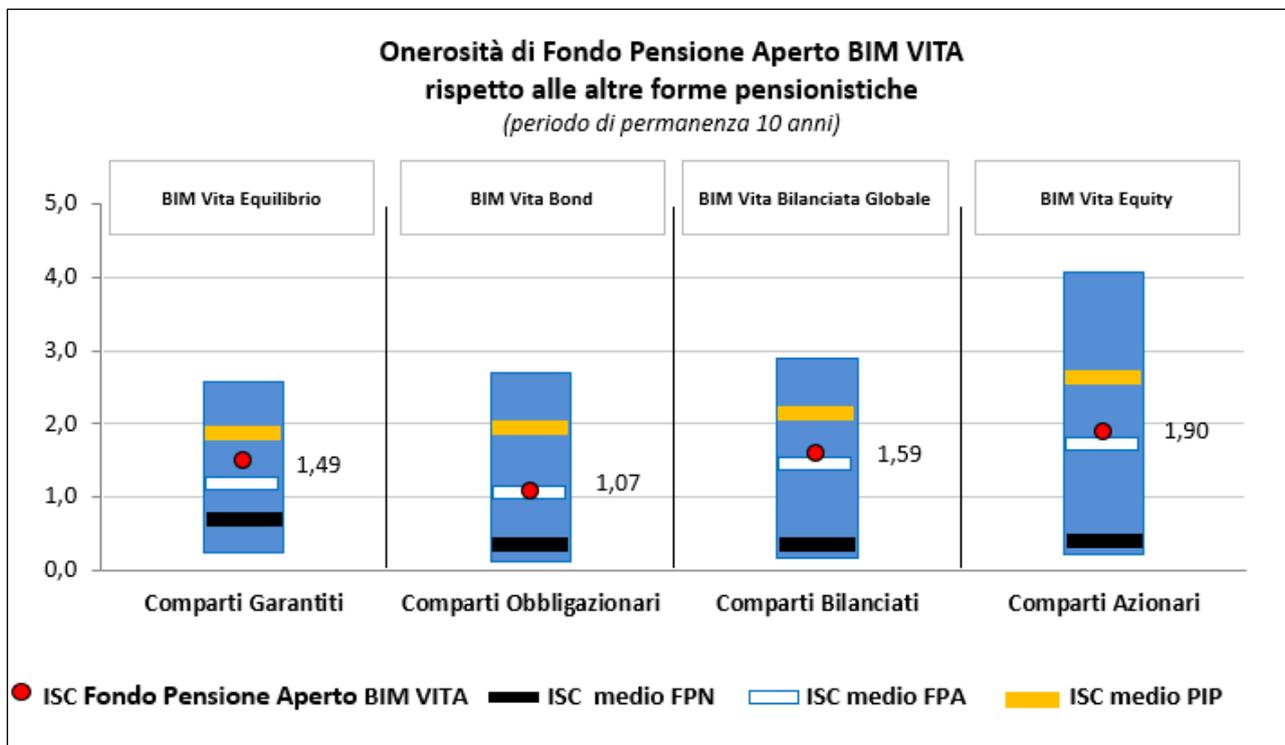


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Fondo Pensione Aperto BIM VITA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Fondo Pensione Aperto BIM VITA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 0,9% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,0% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 1,2% della rendita annua (periodicità trimestrale);
- 2,0% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita, che non può essere negativa, si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, non inferiore a 0,75 punti percentuali del rendimento realizzato dalla Gestione Separata cui è collegato l'andamento della rendita.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile al seguente indirizzo:
<http://www.bimvita.it/fondo-pensione-aperto-bim-vita/index.html>.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

BIM Vita S.p.A. (di seguito, BIM Vita o l'Impresa di Assicurazione/la Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2025)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Alla gestione di Fondo Pensione Aperto BIM VITA provvede direttamente BIM Vita, soggetto istitutore, che ha conferito delega per la gestione finanziaria delle risorse a Unipol Assicurazioni S.p.A. (per i comparti BIM VITA-BOND e BIM VITA-EQUILIBRIO) ed a Symphonia SGR S.p.A. (per i comparti BIM VITA-BILANCIATA GLOBALE e BILANCIATA-EQUITY), nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Se, da un lato, le garanzie di risultato limitano i rischi assunti, dall'altro, i rendimenti risentono del maggior costo dovuto alla garanzia. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Fondo Pensione Aperto BIM VITA ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche d'investimento sono descritte nella presente scheda. Fondo Pensione Aperto BIM VITA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti:

- secondo una **ripartizione percentuale**

o, in alternativa,

- **per fonte contributiva** (contributo del lavoratore, contributo del datore di lavoro, TFR).

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Adesione su base collettiva: la modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari definita sulla base di accordi collettivi a qualunque livello, anche aziendali, che intervengono tra datori di lavoro e lavoratori;

Adesione su base individuale: la modalità di adesione alla previdenza complementare consentita a ciascun individuo, a prescindere dalla sua condizione lavorativa o dal possesso di un reddito da lavoro;

Adesione tacita: l'adesione dei lavoratori dipendenti del settore privato che non esprimono alcuna volontà nei tempi e nei modi fissati dal decreto n. 252/2005 per il conferimento del TFR maturando alla previdenza complementare;

Benchmark: parametro di riferimento composto da indici elaborati da soggetti terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del fondo pensione;

Comparto: rappresenta l'opzione di investimento offerta dal fondo pensione all'aderente caratterizzata da una specifica politica di investimento;

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse;

investimento sostenibile: l'investimento conforme a quanto previsto dall'art. 2, paragrafo 1, punto 17 del Regolamento (UE) 2019/2088;

OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio): organismo d'investimento collettivo del risparmio. È una sigla che indica i fondi comuni d'investimento aperti e chiusi e le società d'investimento a capitale variabile;

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o Impresa) che emette strumenti finanziari ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le primarie agenzie internazionali che assegnano il *rating* prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il *rating* più elevato viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il *rating* più basso è attribuito agli emittenti scarsamente

affidabili. Il termine “*Investment Grade*” viene riferito ad emittenti (Stati o Imprese) o emissioni di strumenti finanziari con livelli di solvibilità e di credito che prevedono capacità di assolvere ai propri impegni finanziari da adeguate a elevate;

Rischio di sostenibilità: l’evento o condizione indicata dall’art. 2, paragrafo 1, punto 22 del Regolamento (UE) 2019/2088;

RITA: è la Rendita Integrativa Temporanea Anticipata.

È erogabile:

- **con un anticipo massimo di 5 anni** rispetto alla data di maturazione dell’età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **in presenza dei seguenti requisiti:**
 - cessazione dell’attività lavorativa;
 - raggiungimento dell’età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell’attività lavorativa;
 - maturazione del requisito contributivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza;
 - maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;
- **con un anticipo massimo di 10 anni** rispetto alla data di maturazione dell’età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **in presenza dei seguenti requisiti:**
 - cessazione dell’attività lavorativa;
 - inoccupazione, successiva alla cessazione dell’attività lavorativa, per un periodo superiore a 24 mesi;
 - raggiungimento dell’età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi alla cessazione dell’attività lavorativa;
 - maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Semi Tracking Error Volatility (Semi TEV): è calcolata misurando il solo *downside risk* della *tracking error*, senza tenere conto degli scostamenti in positivo dal *benchmark*;

Tracking Error Volatility (TEV): misura la volatilità delle differenze tra il rendimento di un portafoglio e il rendimento del *benchmark* (*tracking error*);

Turnover di portafoglio: esprime la quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata ‘ruotata’ ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Volatilità: è l’indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l’aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell’**area pubblica** del sito web (www.bimvita.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

BIM VITA-EQUILIBRIO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** La gestione si prefigge di realizzare rendimenti comparabili, nei limiti previsti dalla normativa statale e comunitaria, al tasso di rivalutazione del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente e, salvo diversa scelta dell’aderente, la porzione della posizione individuale di cui si richiede l’erogazione sotto forma di RITA sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** È presente una garanzia; al momento dell’esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore alla somma dei contributi netti versati nel comparto (inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;

- ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da Fondo Pensione Aperto BIM VITA possono variare nel tempo. Si ricorda che in caso di introduzione di condizioni di minor favore o di modifiche che interessino in modo sostanziale la caratterizzazione del Fondo, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione; la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri.

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Stile di gestione:** Le disponibilità sono gestite in maniera sana e prudente, avendo come obiettivo primario la ricerca del valore per il sottoscrittore nell'ambito del profilo rischio - rendimento e dell'orizzonte temporale del comparto. Tale obiettivo è perseguito attraverso un'efficiente gestione del Portafoglio che prevede la diversificazione degli investimenti e il contenimento dei costi di transazione, gestione e funzionamento del comparto.

Il comparto presenta un profilo di rischio medio. La politica di investimento è orientata principalmente verso strumenti finanziari ed OICR di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, senza un *benchmark* di riferimento e senza vincoli predeterminati, consentendo così di modificare l'*asset allocation* in funzione delle condizioni del mercato (Stile di gestione c.d. 'flessibile'). Gli strumenti finanziari e gli OICR di natura azionaria non possono superare il 50% del valore del comparto.

Gli indicatori monitorati sono il *turnover* di Portafoglio e la perdita potenziale in un orizzonte temporale definito (*Value at Risk*, VAR). In particolare, è previsto un limite di rotazione del Portafoglio pari a 500% e un obiettivo di *Value at Risk* non superiore a 8,5% (VAR a 30 giorni con un intervallo di confidenza del 99%).

I limiti descritti in precedenza potranno essere superati in particolari situazioni di mercato nell'esclusivo interesse dell'aderente.

La *duration* media ponderata del portafoglio obbligazionario è di norma compresa fra 2 e 15 anni.

Gli strumenti finanziari selezionati potranno essere denominati in Euro o in altre valute.

- **Classi di attività:** Di seguito le principali classi di attività nelle quali il comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	0%	50%
Obbligazionario	20%	85%	100%
Azionario	0%	15%	50%

- **Strumenti finanziari:** La tabella seguente illustra in maniera non esaustiva i principali strumenti finanziari nei quali il comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limiti per categoria	Limiti per singolo strumento	Limiti di Rating ²
Liquidità	50%	20%	Nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	<i>Investment Grade</i>
Titoli di Stato e sovranazionali	100%	15%	Nessuno
Altri titoli di debito	70%	5%	Max 20 % emittenti non IG o senza rating sul totale del portafoglio
Titoli di capitale	50%	5%	Nessuno
OICR	100%	20%	Nessuno
di cui OICR alternativi ¹	0%	0%	Nessuno
Derivati	70%	20%	<i>Investment Grade</i> ³
Strumenti finanziari connessi a merci	5%	2%	Nessuno
Vendita di divisa a termine per copertura rischio cambio	70%	25%	<i>Investment Grade</i> ³

¹ Limiti calcolati sugli impegni in rapporto al patrimonio, al momento di ogni nuova sottoscrizione.

Si precisa che per OICR alternativi, con le specificità e limitazioni poste nel Documento sulla Politica di Investimento, si intendono gli strumenti previsti dal D.M 166/2014, art. 1, comma 1, lettere p, q, r, s, t; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: FIA Italiani, FIA UE e FIA non UE;

² Con riferimento ai limiti di rating per i derivati, per i pronti contro termine e per le operazioni in divisa a termine, il rating considerato si riferisce alla controparte;

³ Nessun limite di rating per la controparte nel caso di utilizzo di derivati quotati.

Nell'attività di gestione del portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base a informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.

Gli OICR (inclusi gli ETF) possono essere utilizzati, in alternativa all'investimento diretto in titoli, per garantire un'efficace diversificazione e per un'efficiente attività di gestione.

Nella scelta degli OICR l'Impresa di Assicurazione si rivolge a emittenti che consentono l'accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, sulla struttura dei costi dello strumento e sugli eventuali periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*); gli emittenti devono inoltre rendere disponibili all'Impresa di Assicurazione flussi informativi sufficienti per un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e per la predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza.

È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato sia a finalità di copertura del rischio sia di più efficiente gestione, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto.

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge generalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti.

Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per la chiusura della copertura stessa possono essere effettuati sul mercato O.T.C..

Il comparto può investire in strumenti finanziari connessi a merci, principalmente quotati su mercati regolamentati, entro il limite del 5% delle disponibilità complessive.

– Categorie di emittenti e settori industriali:

- i. per le attività finanziarie di tipo obbligazionario la categoria emittenti è rappresentata da Stati sovrani, organismi sovranazionali e da emittenti corporate;
- ii. per la quota di patrimonio investita direttamente in titoli di capitale, la categoria emittenti è rappresentata sia da società ad elevata capitalizzazione che da società a media e piccola capitalizzazione;

iii. è prevista la possibilità di investire in tutti i settori industriali.

- **Aree geografiche di investimento:** Di seguito le aree geografiche nelle quali il comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	25%	43%	100%
USA	0%	45%	70%
Altri Paesi	0%	12%	40%

- **Rischio cambio:** Le valute di riferimento (al netto delle coperture) nelle quali il comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	70%	81%	100%
Dollaro	0%	14%	30%
Altro	0%	5%	30%

Nel caso di investimenti in valute diverse dall'Euro, ai fini di copertura del valore di portafoglio possono essere altresì utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

- **Benchmark:** in relazione allo stile di gestione adottato dal comparto (c.d. "flessibile"), non è stato individuato un *benchmark*.

BIM VITA-BOND

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira al graduale incremento del capitale investito. Adatta agli aderenti che prediligono investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nel medio/lungo termine, disposti ad accettare un'esposizione al rischio medio/bassa.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Stile di gestione:** Le disponibilità sono gestite in maniera sana e prudente, avendo come obiettivo primario la ricerca del valore per il sottoscrittore nell'ambito del profilo rischio - rendimento e dell'orizzonte temporale del comparto. Tale obiettivo è perseguito attraverso un'efficiente gestione del Portafoglio che prevede la diversificazione degli investimenti e il contenimento dei costi di transazione, gestione e funzionamento del comparto. Il comparto presenta un profilo di rischio medio-basso. La politica di investimento è orientata tendenzialmente verso strumenti finanziari ed OICR di natura obbligazionaria, senza un *benchmark* di riferimento e senza vincoli predeterminati, consentendo così di modificare l'*asset allocation* in funzione delle condizioni del mercato (Stile di gestione c.d. 'flessibile'). Gli strumenti finanziari e gli OICR di natura azionaria potranno essere presenti per un valore non superiore al 10% del portafoglio.

Gli indicatori monitorati sono il *turnover* di Portafoglio e la perdita potenziale in un orizzonte temporale definito (*Value at Risk*, VAR). In particolare, è previsto un limite di rotazione del Portafoglio pari a 500% e un obiettivo di *Value at Risk* non superiore a 7,5% (VAR a 30 giorni con un intervallo di confidenza del 99%).

I limiti descritti in precedenza potranno essere superati in particolari situazioni di mercato nell'esclusivo interesse dell'aderente.

La *duration* media ponderata del portafoglio obbligazionario è di norma compresa fra 2 e 15 anni.

Gli strumenti finanziari selezionati potranno essere denominati in Euro o in altre valute.

- **Classi di attività:** Di seguito le principali classi di attività nelle quali il comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	0%	50%
Obbligazionario	50%	100%	100%
Azionario	0%	0%	10%

- **Strumenti finanziari:** La tabella seguente illustra in maniera non esaustiva i principali strumenti finanziari nei quali il comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limiti per categoria	Limiti per singolo strumento	Limiti di Rating ²
Liquidità	50%	n.a.	Nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	<i>Investment Grade</i>
Titoli di Stato e sovranazionali	100%	20%	Nessuno
Altri Titoli di Debito	60%	5%	Max 20 % emittenti non IG o senza rating sul totale del portafoglio
Titoli di capitale	10%	5%	Nessuno
OICR	100%	20%	Nessuno
di cui OICR alternativi ¹	0%	0%	Nessuno
Derivati	70%	20%	<i>Investment Grade</i> ³
Strumenti finanziari connessi a merci	5%	2%	Nessuno
Vendita di divisa a termine per copertura rischio cambio	70%	25%	<i>Investment Grade</i> ³

¹ Limiti calcolati sugli impegni in rapporto al patrimonio, al momento di ogni nuova sottoscrizione.

Si precisa che per OICR alternativi, con le specificità e limitazioni poste nel Documento sulla Politica di Investimento, si intendono gli strumenti previsti dal D.M 166/2014, art. 1, comma 1, lettere p, q, r, s, t; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: FIA Italiani, FIA UE e FIA non UE;

² Con riferimento ai limiti di rating per i derivati, per i pronti contro termine e per le operazioni in divisa a termine, il rating considerato si riferisce alla controparte;

³ Nessun limite di rating per la controparte nel caso di utilizzo di derivati quotati.

Nell'attività di gestione del portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base a informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.

Gli OICR (inclusi gli ETF) possono essere utilizzati, in alternativa all'investimento diretto in titoli, per garantire un'efficace diversificazione e per un'efficiente attività di gestione.

Nella scelta degli OICR l'Impresa di Assicurazione si rivolge a emittenti che consentono l'accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, sulla struttura dei costi dello strumento e sugli eventuali periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*); gli emittenti devono inoltre rendere disponibili all'Impresa di Assicurazione flussi informativi sufficienti per un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e per la predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza.

È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato sia a finalità di copertura del rischio, sia di più efficiente gestione, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto.

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge generalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti.

Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per la chiusura della copertura stessa possono essere effettuati sul mercato O.T.C..

Il comparto può investire in strumenti finanziari connessi a merci, principalmente quotati su mercati regolamentati, entro il limite del 5% delle disponibilità complessive.

– Categorie di emittenti e settori industriali:

- i. per le attività finanziarie di tipo obbligazionario la categoria emittenti è rappresentata da Stati sovrani, organismi sovranazionali e da emittenti corporate;
- ii. per la quota di patrimonio investita direttamente in titoli di capitale, la categoria emittenti è rappresentata sia da società ad elevata capitalizzazione che da società a media e piccola capitalizzazione;
- iii. è prevista la possibilità di investire in tutti i settori industriali.

– Aree geografiche di investimento: Di seguito le aree geografiche nelle quali il comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	35%	60%	100%
USA	0%	30%	50%
Altri Paesi	0%	10%	30%

– Rischio cambio: Le valute di riferimento (al netto delle coperture) nelle quali il comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	70%	93%	100%
Dollaro	0%	7%	30%
Altro	0%	0%	30%

Nel caso di investimenti in valute diverse dall'Euro, ai fini di copertura del valore di portafoglio possono essere altresì utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

- **Benchmark:** in relazione allo stile di gestione adottato dal comparto (c.d. "flessibile"), non è stato individuato un benchmark.

BIM VITA-BILANCIATA GLOBALE

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** Lo scopo della gestione è l'investimento collettivo di capitali in strumenti finanziari opportunamente selezionati al fine di incrementarne il valore nel medio/lungo termine, attraverso il potenziale di rivalutazione delle attività reali. Adatta agli aderenti non ancora prossimi al pensionamento e disposti ad accettare una medio/alta esposizione al rischio, al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati nel medio/lungo termine.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Stile di gestione: Le disponibilità sono gestite avendo come obiettivo primario la ricerca del valore per il sottoscrittore nell'ambito del profilo rischio-rendimento e dell'orizzonte temporale del comparto. Tale obiettivo è perseguito attraverso un'efficiente gestione del portafoglio che prevede la diversificazione degli investimenti e il contenimento dei costi di transazione, gestione e funzionamento del comparto.

Il comparto presenta un profilo di rischio medio/alto e ha, come obiettivo, l'incremento nel medio/lungo periodo, del capitale investito. Questa linea attua una Politica di Investimento tendente a una composizione di portafoglio diversificata e bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Gli strumenti finanziari e gli OICR di natura azionaria potranno essere presenti per un valore non superiore al 60% del portafoglio.

Lo stile di gestione è attivo rispetto al benchmark, con scostamenti anche rilevanti rispetto a tale parametro, sia con riferimento alla componente azionaria, sia per quanto riguarda la componente obbligazionaria. Si

ritiene che la volatilità tipica dei mercati finanziari consenta di ottenere extra rendimenti rispetto al *benchmark*, attraverso un'accurata attività di selezione di singoli titoli e attraverso l'attività di macro *asset allocation* tattica, ovvero la scelta di sovra/sotto pesare determinate *asset class*, aree geografiche, settori economici e specifici tratti della curva dei rendimenti in base alle prospettive relative di crescita, di inflazione e di robustezza finanziaria.

Gli indicatori monitorati sono il *turnover* di portafoglio, il rischio di concentrazione, il rischio di mercato (VAR), e la volatilità dei rendimenti differenziali rispetto al *benchmark*. In particolare, è prevista una *semi tracking error volatility* annua massima del 4,5% e un limite massimo di *turnover* annuo pari al 350%.

I limiti descritti in precedenza potranno essere superati in particolari situazioni di mercato nell'esclusivo interesse dell'aderente.

La *duration* media ponderata del portafoglio obbligazionario è di norma inferiore a 12 anni.

Gli strumenti finanziari selezionati potranno essere denominati in Euro o in altre valute.

- Classi di attività: Di seguito le classi di attività nelle quali il comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	10%	30%
Obbligazionario	30%	40%	70%
Azionario	30%	50%	60%

- Strumenti finanziari: La tabella seguente illustra in maniera non esaustiva i principali strumenti finanziari nei quali il comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limiti per categoria	Limiti per singolo strumento	Limiti di Rating ²
Liquidità	30%	20%	Nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	<i>Investment Grade</i>
Titoli di Stato e sovranazionali	70%	15%	Nessuno
Altri Titoli di Debito	70%	5%	Max 10 % emittenti non IG o senza rating sul totale del portafoglio
Azioni	60%	5%	Nessuno
OICR	100%	20%	Nessuno
di cui OICR alternativi ¹	0%	0%	Nessuno
Derivati	20%	10%	<i>Investment Grade</i> ³
Strumenti alternativi	0%	0%	Nessuno
Strumenti finanziari connessi a merci	5%	2%	Nessuno
Vendita di divisa a termine per copertura rischio cambio	50%	30%	<i>Investment Grade</i> ³

¹ Limiti calcolati sugli impegni in rapporto al patrimonio, al momento di ogni nuova sottoscrizione.

Si precisa che per OICR alternativi, con le specificità e limitazioni poste nel Documento sulla Politica di Investimento, si intendono gli strumenti previsti dal D.M 166/2014, art. 1, comma 1, lettere p, q, r, s, t; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: FIA Italiani, FIA UE e FIA non UE;

² Con riferimento ai limiti di rating per i derivati, per i pronti contro termine e per le operazioni in divisa a termine, il rating considerato si riferisce alla controparte;

³ Nessun limite di rating per la controparte nel caso di utilizzo di derivati quotati.

Nell'attività di gestione del portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base a informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.

Area geografica di riferimento: principalmente Europa, Nord America e Giappone.

La quota in titoli azionari è rivolta prevalentemente a società caratterizzate da capitalizzazione medio/alta.

Gli OICR (inclusi gli ETF) possono essere utilizzati, in alternativa all'investimento diretto in titoli, per garantire un'efficace diversificazione e per un'efficiente attività di gestione.

Nella scelta degli OICR l'Impresa di Assicurazione si rivolge a emittenti che consentono l'accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, sulla struttura dei costi dello strumento e sugli eventuali periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*); gli emittenti devono inoltre rendere disponibili all'Impresa di Assicurazione flussi informativi sufficienti per un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e per la predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza.

È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato sia a finalità di copertura del rischio sia di più efficiente gestione, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto.

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge generalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti.

Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per la chiusura della copertura stessa possono essere effettuati sul mercato O.T.C..

Il comparto può investire in strumenti finanziari connessi a merci, principalmente quotati su mercati regolamentati, entro il limite del 5% delle disponibilità complessive.

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati; gli investimenti in titoli azionari sono rivolti prevalentemente a società caratterizzate da medio/alta capitalizzazione, senza particolari vincoli settoriali e mantenendo una diversificazione adeguata.

- **Aree geografiche di investimento:** Di seguito le aree geografiche nelle quali il comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	40%	60%	100%
USA	0%	32%	50%
Giappone	0%	4%	15%
Altri Paesi	0%	4%	15%

- **Rischio cambio:** Le valute di riferimento (al netto delle coperture) nelle quali il comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	70%	73%	100%
Dollaro	0%	19%	30%
Yen	0%	2%	30%
Altro	0%	6%	30%

Nel caso di investimenti in valute diverse dall'Euro, ai fini di copertura del valore di portafoglio possono essere altresì utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

- **Benchmark:** in relazione allo stile di gestione adottato (attivo rispetto al *benchmark*), il *benchmark* individuato è composto dai seguenti indici:

- Indice obbligazionario *ICE BofA 3-5 year Euro Government Index*: 40%;
- Indice obbligazionario *ICE BofA Euro Treasury Bill*: 10%;
- Indice azionario *STOXX Global 1800 Daily Hedged Net Return Eur*: 20%;
- Indice azionario *STOXX Global 1800 Net Return Index Eur*: 30%.

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

BIM VITA-EQUITY

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** Lo scopo della gestione è l'investimento collettivo di capitali in strumenti finanziari opportunamente selezionati al fine di incrementarne il valore nel lungo termine, attraverso il potenziale di rivalutazione delle attività reali. Adatta agli Aderenti che hanno un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento e disposti ad accettare una maggiore esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Stile di gestione: Le disponibilità sono gestite avendo come obiettivo primario la ricerca del valore per il sottoscrittore nell'ambito del profilo rischio-rendimento e dell'orizzonte temporale del comparto. Tale obiettivo è perseguito attraverso un'efficiente gestione del portafoglio che prevede la diversificazione degli investimenti e il contenimento dei costi di transazione, gestione e funzionamento del comparto.

Il comparto presenta un profilo di rischio alto e ha come obiettivo la crescita nel lungo periodo del capitale investito, sfruttando le opportunità offerte dai mercati azionari internazionali. Questa linea attua una Politica di Investimento orientata verso titoli di capitale quotati nei principali mercati internazionali. Il portafoglio può essere investito fino al 100% in strumenti finanziari e OICR di natura azionaria.

Lo stile di gestione è attivo rispetto al *benchmark*, con scostamenti anche rilevanti rispetto a tale parametro, in particolare con riferimento alla componente azionaria e all'eventuale componente monetaria/obbligazionaria. Si ritiene che la volatilità tipica dei mercati finanziari consenta di ottenere extra rendimenti rispetto al *benchmark*, attraverso un'accurata attività di selezione di singoli titoli e attraverso l'attività di macro *asset allocation* tattica, ovvero la scelta di sovra/sotto pesare determinate *asset class*, aree geografiche, settori economici e specifici tratti della curva dei rendimenti, in base alle prospettive relative di crescita, di inflazione e di robustezza finanziaria.

Gli indicatori monitorati sono il *turnover* di portafoglio, il rischio di concentrazione, il rischio di mercato (VAR), e la volatilità dei rendimenti differenziali rispetto al *benchmark*. In particolare, è prevista una *semi tracking error volatility* annua massima del 4,5% e un limite massimo di *turnover* annuo pari al 400%.

I limiti descritti in precedenza potranno essere superati in particolari situazioni di mercato nell'esclusivo interesse dell'aderente.

La *duration* media ponderata del portafoglio obbligazionario è di norma inferiore a 12 anni.

Gli strumenti finanziari selezionati potranno essere denominati in Euro o in altre valute.

- Classi di attività: Di seguito le classi di attività nelle quali il comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	10%	30%
Obbligazionario	0%	5%	30%
Azionario	60%	85%	100%

- Strumenti finanziari: La tabella seguente illustra, in maniera non esaustiva, i principali strumenti finanziari nei quali il comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limiti per categoria	Limiti per singolo strumento	Limiti di Rating ²
Liquidità	30%	20%	Nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	Investment Grade
Titoli di Stato e sovranazionali	20%	15%	Nessuno
Altri Titoli di Debito	30%	5%	Max 10 % emittenti non IG o senza rating sul totale del portafoglio
Azioni	100%	5%	Nessuno
OICR	100%	20%	Nessuno
di cui OICR alternativi ¹	0%	0%	Nessuno
Derivati	20%	10%	Investment Grade ³
Strumenti alternativi	0%	0%	Nessuno
Strumenti finanziari connessi a merci	5%	2%	Nessuno
Vendita di divisa a termine per copertura rischio cambio	85%	65%	Investment Grade ³

¹ Limiti calcolati sugli impegni in rapporto al patrimonio, al momento di ogni nuova sottoscrizione.

Si precisa che per OICR alternativi, con le specificità e limitazioni poste nel Documento sulla Politica di Investimento, si intendono gli strumenti previsti dal D.M 166/2014, art. 1, comma 1, lettere p, q, r, s, t; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: FIA Italiani, FIA UE e FIA non UE;

² Con riferimento ai limiti di rating per i derivati, per i pronti contro termine e per le operazioni in divisa a termine, il rating considerato si riferisce alla controparte;

³ Nessun limite di rating per la controparte nel caso di utilizzo di derivati quotati.

Nell'attività di gestione del portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base a informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.

Area geografica di riferimento: principalmente Europa, Nord America e Giappone.

La quota in titoli azionari è rivolta prevalentemente a società caratterizzate da alta capitalizzazione.

Gli OICR (inclusi gli ETF) possono essere utilizzati, in alternativa all'investimento diretto in titoli, per garantire un'efficace diversificazione e per un'efficiente attività di gestione.

Nella scelta degli OICR l'Impresa di Assicurazione si rivolge a emittenti che consentono l'accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, sulla struttura dei costi dello strumento e sugli eventuali periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*); gli emittenti devono inoltre rendere disponibili all'Impresa di Assicurazione flussi informativi sufficienti per un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e per la predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza.

È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato sia a finalità di copertura del rischio sia di più efficiente gestione, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto.

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge generalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti.

Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stessa possono essere effettuati sul mercato O.T.C..

Il comparto può investire in strumenti finanziari connessi a merci, principalmente quotati su mercati regolamentati, entro il limite del 5% delle disponibilità complessive.

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati; gli investimenti in titoli azionari sono rivolti prevalentemente a società caratterizzate da alta capitalizzazione, senza particolari vincoli settoriali e mantenendo una diversificazione adeguata.
- **Aree geografiche di investimento:** Di seguito le aree geografiche nelle quali il comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	20%	33%	80%
USA	20%	54%	80%
Giappone	0%	7%	15%
Altri Paesi	0%	6%	10%

- **Rischio cambio:** Le valute di riferimento (al netto delle coperture) nelle quali il comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	70%	73%	100%
Dollaro	0%	19%	30%
Yen	0%	2%	30%
Altro	0%	6%	30%

Nel caso di investimenti in valute diverse dall'Euro, ai fini di copertura del valore di portafoglio possono essere altresì utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

- **Benchmark:** in relazione allo stile di gestione adottato (attivo rispetto al *benchmark*), il *benchmark* individuato è composto dai seguenti indici:
 - Indice obbligazionario ICE BofA 3-5 year Euro Government Index: 5%;
 - Indice obbligazionario ICE BofA Euro Treasury Bill: 10%;
 - Indice azionario STOXX Global 1800 Daily Hedged Net Return Eur: 55%;
 - Indice azionario STOXX Global 1800 Net Return Index Eur: 30%.
 I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

I comparti. Andamento passato

BIM VITA-EQUILIBRIO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	21/03/2003
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	21.918.470,16

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel corso del 2024 il patrimonio del Comparto è stato investito prevalentemente in titoli obbligazionari denominati in Euro, emessi da enti governativi o assimilabili, e da emittenti corporate e OICR obbligazionari diversificati su più emittenti.

Il portafoglio ha mantenuto una quota prevalente investita in titoli governativi e in titoli di credito emessi da paesi dell'area Euro, sia tramite l'investimento diretto, sia tramite l'utilizzo di ETF.

Nell'ambito di una strategia di gestione flessibile, gli investimenti sono stati gestiti in maniera attiva, al fine di mantenere efficiente il profilo di rischio-rendimento portafoglio.

Nel corso dell'anno è stata incrementata la durata media degli investimenti, in particolare sulla quota investita in titoli governativi. È stata inoltre mantenuta una esposizione ai titoli governativi con cedola legata all'inflazione, sia italiana che europea.

Verso la fine dell'anno si è deciso di ridurre le scadenze medie dei titoli presenti in portafoglio per trarre beneficio dagli investimenti e contestualmente diminuire il rischio complessivo.

Nel corso dell'anno, sulla componente azionaria del portafoglio è stato adottato un approccio tattico al mercato, cercando di accompagnare le fluttuazioni dei mercati per catturarne i trend. A tal fine, nel corso del primo semestre è stata incrementata l'esposizione azionaria complessiva attraverso acquisti che hanno interessato il mercato giapponese, la tecnologia americana e cinese, e il tema dell'intelligenza artificiale. Nella seconda parte dell'anno sono state prese esposizioni tattiche al mercato delle small cap americane ed è stata ridotta l'esposizione alla tecnologia cinese, a fronte di un incremento dell'esposizione più diversificata ai mercati emergenti.

Nel corso del periodo in esame gli investimenti hanno riguardato principalmente ETF globali caratterizzati da diverse strategie gestionali e, in misura minore, ETF che investono in Paesi emergenti, in Cina e nel settore tecnologico americano.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario ⁽¹⁾

Obbligazionario (Titoli di debito)				83,89%
Titoli di Stato		67,79%	Titoli <i>corporate</i>	2,40%
Emittenti Governativi	67,79%	Sovranaz.	0,00%	OICR ⁽²⁾ 13,70%
				(tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Azionario (Titoli di capitale)				16,11%
Azioni		0,00%	OICR ⁽²⁾	16,11%

⁽¹⁾ Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità.

⁽²⁾ Non si tratta di OICR istituiti o gestiti dal soggetto gestore del comparto o da società facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza dello stesso.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica ⁽¹⁾

Titoli di debito	83,89%
Italia	36,28%
Altri Paesi dell'Unione Europea	46,64%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,97%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Titoli di capitale	16,11%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	16,11%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio) ⁽²⁾	3,02%
<i>Duration</i> media	4,48 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,23

⁽¹⁾ Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità.

⁽²⁾ Totale della liquidità, espressa in euro e altre valute, risultante dal NAV al 31/12.

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

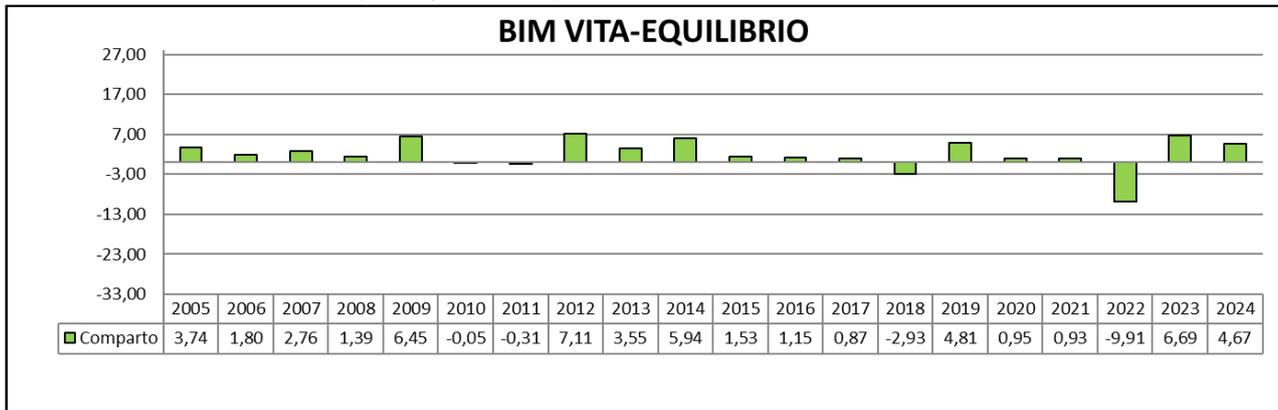
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto ^(*).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Con effetto dal 31/03/2023 il comparto ha modificato la politica di investimento passando da una strategia "a benchmark" ad una "flessibile"; pertanto, il grafico non riporta un benchmark con cui confrontare i rendimenti netti annui del comparto.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	1,43%	1,37%	1,44%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,43%	1,37%	1,44%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,43%	1,37%	1,44%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,00%	0,00%	0,01%
TOTALE GENERALE	1,43%	1,37%	1,45%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

BIM VITA-BOND

Data di avvio dell'operatività del comparto:	21/03/2003
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	3.492.985,75

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel corso del 2024 il patrimonio del Comparto è stato investito prevalentemente in titoli obbligazionari denominati in Euro, emessi da enti governativi o assimilabili, e da emittenti corporate e OICR obbligazionari diversificati su più emittenti.

Il portafoglio ha mantenuto una quota prevalente investita in titoli governativi e in titoli di credito emessi da paesi dell'area Euro, sia tramite l'investimento diretto, sia tramite l'utilizzo di ETF.

Nell'ambito di una strategia di gestione flessibile, gli investimenti sono stati gestiti in maniera attiva, al fine di mantenere efficiente il profilo di rischio-rendimento portafoglio.

Nel corso dell'anno è stata incrementata la durata media degli investimenti, in particolare sulla quota investita in titoli governativi. È stata inoltre mantenuta una esposizione ai titoli governativi con cedola legata all'inflazione, sia italiana che europea.

Verso la fine dell'anno si è deciso di ridurre le scadenze medie dei titoli presenti in portafoglio per trarre beneficio dagli investimenti e contestualmente diminuire il rischio complessivo.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario ⁽¹⁾

Obbligazionario (Titoli di debito)				100,00%
Titoli di Stato		77,15%	Titoli <i>corporate</i>	1,56%
Emittenti Governativi	77,15%	Sovranaz.	0,00%	OICR ⁽²⁾
			(tutti quotati o <i>investment grade</i>)	21,29%
Azionario (Titoli di capitale)				0,00%
Azioni		0,00%	OICR	0,00%

⁽¹⁾ Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità.

⁽²⁾ Non si tratta di OICR istituiti o gestiti dal soggetto gestore del comparto o da società facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza dello stesso.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica ⁽¹⁾

Titoli di debito	100,00%
Italia	39,39%
Altri Paesi dell'Unione Europea	60,61%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Titoli di capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio) (2)	4,40%
Duration media	4,39 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,20

⁽¹⁾ Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità.

⁽²⁾ Totale della liquidità, espressa in euro e altre valute, risultante dal NAV al 31/12.

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

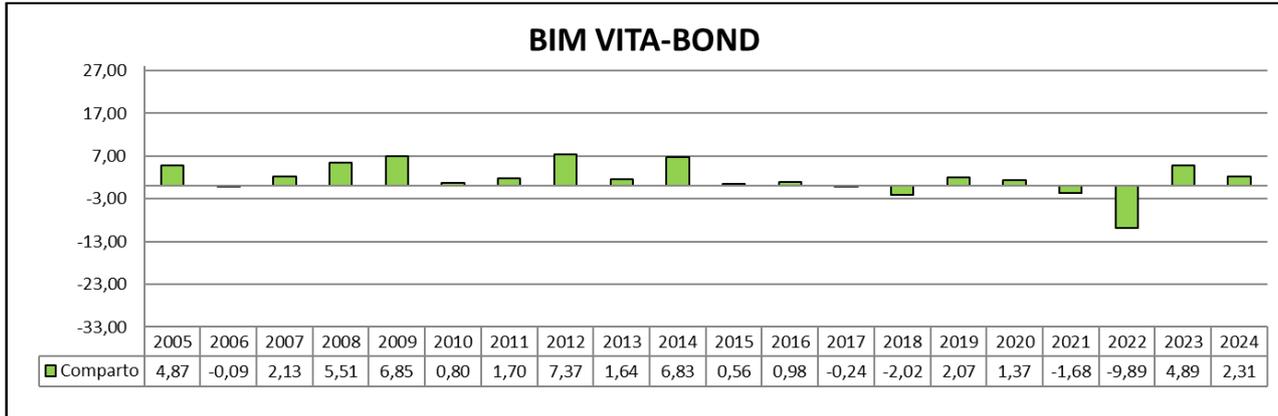
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto ^(*).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Con effetto dal 31/03/2023 il comparto ha modificato la politica di investimento passando da una strategia “a benchmark” ad una “flessibile”; pertanto, il grafico non riporta un benchmark con cui confrontare i rendimenti netti annui del comparto.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	1,03%	0,90%	1,01%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,03%	0,90%	1,01%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,03%	0,90%	1,01%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,00%	0,00%	0,01%
TOTALE GENERALE	1,03%	0,90%	1,02%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

BIM VITA-BILANCIATA GLOBALE

Data di avvio dell'operatività del comparto: Il comparto era operativo nel fondo pensione aperto “CDO Previdenza Fondo Pensione Aperto” a far data dal 31/05/1999. Con effetto 1° ottobre 2006 il comparto è stato incorporato nel Fondo Pensione Aperto BIM VITA.

Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro): 12.262.520,03

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel 2024 il mercato azionario, il mercato del credito ed il dollaro USA hanno registrato solide performance positive, a fronte delle perdite modeste per il mercato obbligazionario governativo ed il petrolio.

I timori di rallentamento dell'attività economica globale si sono rivelati in gran parte infondati, grazie alla continua leadership dell'economia degli Stati Uniti e di alcune grandi economie emergenti, che hanno compensato la perdita di vigore dell'economia europea e cinese. Nel frattempo, l'inflazione ha continuato a diminuire, scendendo sotto il 3% nelle principali economie sviluppate per la prima volta dal 2021. Di conseguenza le principali Banche Centrali hanno iniziato a tagliare i tassi d'interesse da livelli particolarmente restrittivi. La combinazione di crescita economica elevata, inflazione calante e allentamento della politica monetaria è stata particolarmente positiva per i mercati azionari (+25% l'Indice MSCI World in Eur), superando agevolmente le frequenti esplosioni di rischio geopolitico, grazie anche al contributo dei temi dell'intelligenza artificiale e del ritorno di Trump alla Presidenza degli USA.

Il comparto ha registrato un andamento particolarmente positivo, sia in termini assoluti che relativi (a livello di performance netta, il fondo ha sovraperformato il benchmark di +0,55%, +10,05% rispetto a +9,50%).

Nel corso dell'anno il peso azionario si è collocata in linea con il livello previsto dal benchmark. Anche l'esposizione geografica e settoriale è stata mantenuta sostanzialmente allineata all'indice di riferimento.

Nella prima parte dell'anno il portafoglio azionario si è caratterizzato per una maggiore concentrazione dell'esposizione sui titoli a maggiore capitalizzazione. Questo ha avuto un impatto particolarmente positivo sulla performance considerato che il rialzo del mercato azionario si è fortemente concentrato sui principali gruppi quotati, soprattutto sul mercato americano e nell'ambito del comparto tecnologico. Nella seconda parte dell'anno, considerato gli elevati livelli di difformità di performance registrati sul mercato, si è intervenuti sul portafoglio riducendo il peso delle società a maggiore capitalizzazione ed ampliando in misura sensibile il numero delle società presenti in portafoglio.

A livello di andamento assoluto il settore tecnologico americano è stato di gran lunga il principale contributore alla performance del portafoglio, mentre in termini negativi vanno segnalati alcuni titoli del settore consumer e di quello healthcare.

In termini relativi per la componente azionaria il maggiore contributo positivo alla performance rispetto alla benchmark è stato fornito dal titolo Nvidia, seguito da Broadcom e Tesla.

Sul fronte obbligazionario, il 2024 è stato caratterizzato da una vistosa volatilità, con i rendimenti sulla parte intermedia della curva europea che si sono mossi in un range di 50-70 bps con evidente disomogeneità tra i diversi Paesi europei. L'ultima parte dell'anno è stata particolarmente penalizzante con i rendimenti sul 5 anni tedesco che sono passati bruscamente dal 2% al 2,40% trainati dal riprezzamento della politica monetaria negli USA. Anche le emissioni francesi hanno risentito della delicata situazione politica interna. I flussi in uscita dalle curve "core" sono andati a supportare il debito italiano che beneficia, oltre che di rendimenti più interessanti, anche di una congiuntura politica-economica relativamente migliore.

In questo contesto, l'investito obbligazionario si è mosso tra il 35% e il 40% focalizzato interamente in titoli governativi dell'area Euro con una duration tra i 3 e i 5 anni, in linea con il benchmark (3,7 anni). A livello geografico, il posizionamento è sostanzialmente neutrale sul benchmark.

La performance del portafoglio obbligazionario è stata positiva e in linea con quella del benchmark.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario ⁽¹⁾

Obbligazionario (Titoli di debito)				42,96%
Titoli di Stato		42,96%	Titoli <i>corporate</i>	0,00%
Emittenti Governativi	42,96%	Sovranaz.	0,00%	OICR
				0,00%
				(tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Azionario (Titoli di capitale)				57,04%
Azioni		57,04%	OICR	0,00%

⁽¹⁾ Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica ⁽¹⁾

Titoli di debito	42,96%
Italia	9,48%
Altri Paesi dell'Unione Europea	33,48%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Titoli di capitale	57,04%
Italia	0,33%
Altri Paesi dell'Unione Europea	5,59%
Stati Uniti	42,06%
Giappone	4,51%
Altri Paesi O.C.S.E.	4,55%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio) (2)	9,31%
Duration media	3,22 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	49,76%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,99

(1) Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità.

(2) Totale della liquidità, espressa in euro e altre valute, risultante dal NAV al 31/12.

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

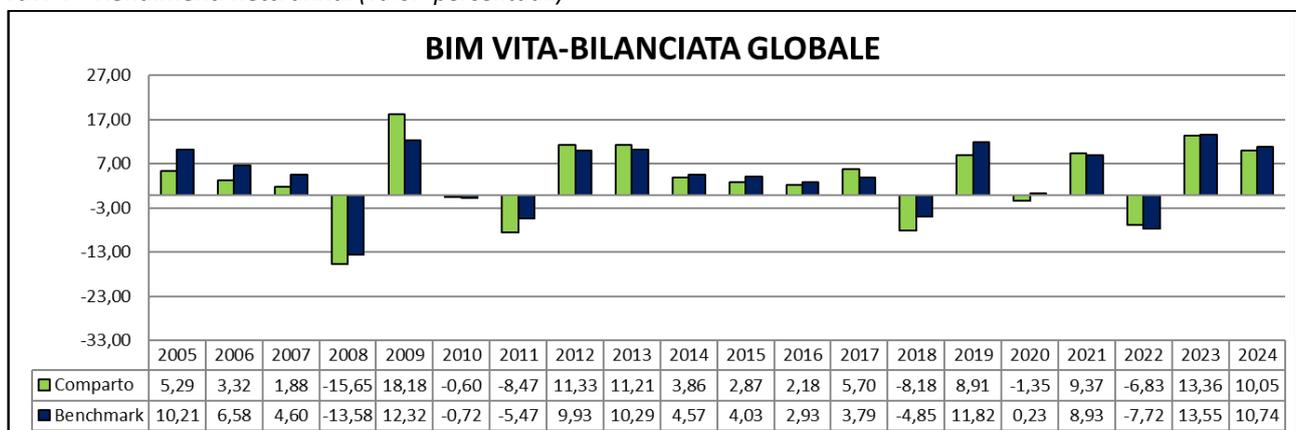
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* ^(*).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



(*) Il grafico riporta i rendimenti netti annui del comparto ed il corrispondente andamento del benchmark tempo per tempo vigente negli ultimi 20 anni solari trascorsi; in particolare il benchmark è stato variato in data 01/01/2007 e, successivamente, in data 31/03/2023, in conseguenza della modifica della politica di investimento.

Benchmark fino al 31/12/2006:

- Indice obbligazionario Merrill Lynch EMU Direct Governments 3-5 anni denominato in Euro (oggi ICE BofA Euro Government Index 3-5 year Total Return Idx Val denominato in Dollari e convertito in Euro (con il cambio BCE)): 52%;
- Indice azionario S&P global 100 total return in local currency: 36%;
- Indice azionario MIB-r total return: 12%.

Benchmark dal 01/01/2007 al 30/03/2023:

- Indice obbligazionario Merrill Lynch EMU Direct Governments 3-5 anni denominato in Euro (oggi ICE BofA Euro Government Index 3-5 year Total Return Idx Val denominato in Dollari e convertito in Euro (con il cambio BCE)): 52%;
- Indice azionario DJ Euro Stoxx 50 Net Return (comprensivo dei dividendi netti) denominato in Euro (oggi Euro Stoxx 50 Net Return (comprensivo dei dividendi netti) denominato in Euro): 48%.

Benchmark dal 31/03/2023:

- Indice obbligazionario ICE BofA 3-5 year Euro Government Index: 40%;
- Indice obbligazionario ICE BofA Euro Treasury Bill: 10%;
- Indice azionario STOXX Global 1800 Daily Hedged Net Return Eur: 20%;
- Indice azionario STOXX Global 1800 Net Return Index Eur: 30%.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	1,49%	1,47%	1,48%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,49%	1,47%	1,48%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,49%	1,47%	1,48%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,00%	0,00%	0,01%
TOTALE GENERALE	1,49%	1,47%	1,49%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

BIM VITA-EQUITY

Data di avvio dell'operatività del comparto: l'operatività del comparto ha preso avvio il 21/3/2003. Con effetto 1° ottobre 2006 il comparto ha incorporato il comparto azionario del fondo pensione aperto "CDO Previdenza Fondo Pensione Aperto" istituito da Symphonia SGR S.p.A.

Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro): 17.446.743,73

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel 2024 il mercato azionario, il mercato del credito ed il dollaro USA hanno registrato solide performance positive, a fronte delle perdite modeste per il mercato obbligazionario governativo ed il petrolio.

I timori di rallentamento dell'attività economica globale si sono rivelati in gran parte infondati, grazie alla continua leadership dell'economia degli Stati Uniti e di alcune grandi economie emergenti, che hanno compensato la perdita di vigore dell'economia europea e cinese. Nel frattempo, l'inflazione ha continuato a diminuire, scendendo sotto il 3% nelle principali economie sviluppate per la prima volta dal 2021. Di conseguenza le principali Banche Centrali hanno iniziato a tagliare i tassi d'interesse da livelli particolarmente restrittivi. La combinazione di crescita economica elevata, inflazione calante e allentamento della politica monetaria è stata particolarmente positiva per i mercati azionari (+25% l'Indice MSCI World in Eur), superando agevolmente le frequenti esplosioni di rischio geopolitico, grazie anche al contributo dei temi dell'intelligenza artificiale e del ritorno di Trump alla Presidenza degli USA.

Il comparto ha registrato un andamento particolarmente positivo, sia in termini assoluti che relativi (a livello di performance netta, il fondo ha sovraperformato il benchmark di +2,20%, +15,80% rispetto a +13,60%).

Nel corso dell'anno il peso azionario si è collocata in linea con il livello previsto dal benchmark. Anche l'esposizione geografica e settoriale è stata mantenuta sostanzialmente allineata all'indice di riferimento.

Nella prima parte dell'anno il portafoglio azionario si è caratterizzato per una maggiore concentrazione dell'esposizione sui titoli a maggiore capitalizzazione. Questo ha avuto un impatto particolarmente positivo sulla performance considerato che il rialzo del mercato azionario si è fortemente concentrato sui principali gruppi quotati, soprattutto sul mercato americano e nell'ambito del comparto tecnologico. Nella seconda parte dell'anno, considerato gli elevati livelli di difformità di performance registrati sul mercato, si è intervenuti sul portafoglio riducendo il peso delle società a maggiore capitalizzazione ed ampliando in misura sensibile il numero delle società presenti in portafoglio.

A livello di andamento assoluto il settore tecnologico americano è stato di gran lunga il principale contributore alla performance del portafoglio, mentre in termini negativi vanno segnalati alcuni titoli del settore consumer e di quello healthcare.

In termini relativi per la componente azionaria il maggiore contributo positivo alla performance rispetto alla benchmark è stato fornito dal titolo Nvidia, seguito da Broadcom e Tesla.

Sul fronte obbligazionario, il 2024 è stato caratterizzato da una vistosa volatilità, con i rendimenti sulla parte intermedia della curva europea che si sono mossi in un range di 50-70 bps con evidente disomogeneità tra i diversi Paesi europei. L'ultima parte dell'anno è stata particolarmente penalizzante con i rendimenti sul 5 anni tedesco che sono passati bruscamente dal 2% al 2,40% trainati dal riprezzamento della politica monetaria negli USA. Anche le emissioni francesi hanno risentito della delicata situazione politica interna. I flussi in uscita dalle curve "core" sono andati a supportare il debito italiano che beneficia, oltre che di rendimenti più interessanti, anche di una congiuntura politica-economica relativamente migliore.

In questo contesto, l'investito obbligazionario ha mantenuto un carattere residuale, attestandosi tra il 7% e l'8% investito interamente in titoli governativi dell'area Euro con una duration tra i 3 e i 5 anni, in linea con il benchmark (3,7 anni). A livello geografico, il posizionamento è sostanzialmente neutrale sul benchmark.

La performance del portafoglio obbligazionario è stata positiva e in linea con quella del benchmark.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario ⁽¹⁾

Obbligazionario (Titoli di debito)				9,22%
Titoli di Stato		9,22%	Titoli <i>corporate</i>	0,00%
Emittenti Governativi	9,22%	Sovranaz.	0,00%	OICR
				0,00%
				(tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Azionario (Titoli di capitale)				90,78%
Azioni		90,78%	OICR	0,00%

⁽¹⁾ Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica ⁽¹⁾

Titoli di debito	9,22%
Italia	5,11%
Altri Paesi dell'Unione Europea	4,11%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Titoli di capitale	90,78%
Italia	0,56%
Altri Paesi dell'Unione Europea	8,96%
Stati Uniti	66,24%
Giappone	7,71%
Altri Paesi O.C.S.E.	7,31%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio) ⁽²⁾	8,68%
<i>Duration</i> media	1,42 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	80,91%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,32

(1) Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità.

(2) Totale della liquidità, espressa in euro e altre valute, risultante dal NAV al 31/12.

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

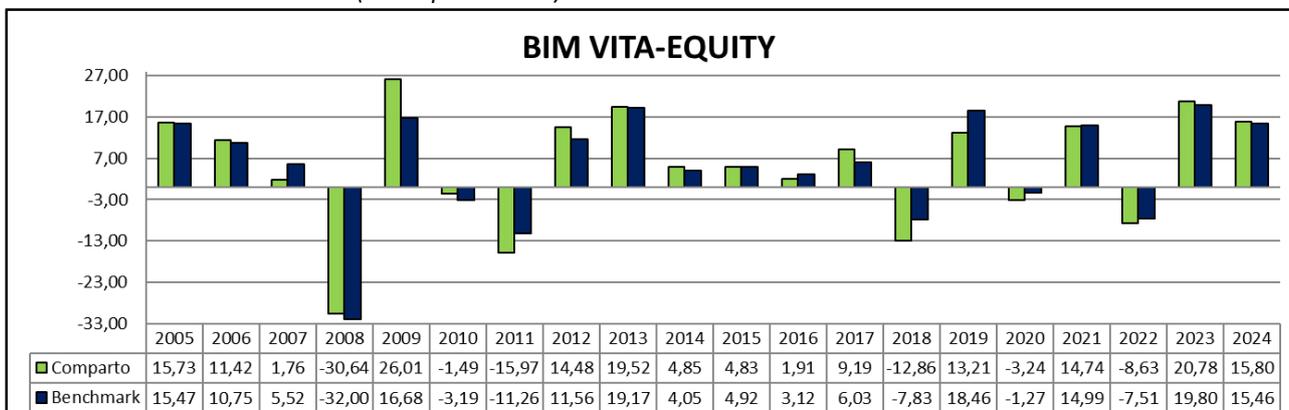
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* ^(*).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



(*) Il grafico riporta i rendimenti netti annui del comparto ed il corrispondente andamento del benchmark tempo per tempo vigente negli ultimi 20 anni solari trascorsi; in particolare il benchmark è stato variato in data 01/01/2007 e, successivamente, in data 31/03/2023, in conseguenza della modifica della politica di investimento.

Benchmark fino al 31/12/2006:

– Indice azionario S&P global 100 total return in local currency: 60%;

- *Indice azionario MIB-r total return: 20%;*
- *Indice obbligazionario Merrill Lynch EMU Direct Governments 3-5 anni denominato in Euro (oggi ICE BofA Euro Government Index 3-5 year Total Return Idx Val denominato in Dollari e convertito in Euro (con il cambio BCE)): 20%.*

Benchmark dal 01/01/2007 al 30/03/2023:

- *Indice azionario DJ Euro Stoxx 50 Net Return (comprensivo dei dividendi netti) denominato in Euro (oggi Euro Stoxx 50 Net Return (comprensivo dei dividendi netti) denominato in Euro): 80%;*
- *Indice obbligazionario Merrill Lynch EMU Direct Governments 3-5 anni denominato in Euro (oggi ICE BofA Euro Government Index 3-5 year Total Return Idx Val denominato in Dollari e convertito in Euro (con il cambio BCE)): 20%.*

Benchmark dal 31/03/2023:

- *Indice obbligazionario ICE BofA 3-5 year Euro Government Index: 5%;*
- *Indice obbligazionario ICE BofA Euro Treasury Bill: 10%;*
- *Indice azionario STOXX Global 1800 Daily Hedged Net Return Eur: 55%;*
- *Indice azionario STOXX Global 1800 Net Return Index Eur: 30%.*



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	1,69%	1,74%	1,81%
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	1,69%	1,74%	1,81%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,69%	1,74%	1,81%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,00%	0,00%	0,01%
TOTALE GENERALE	1,69%	1,74%	1,82%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



FONDO PENSIONE APERTO

BIM Vita S.p.A. (Gruppo Assicurativo Unipol)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 120

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

BIM Vita S.p.A. (di seguito, BIM Vita o l'Impresa di Assicurazione/la Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 20/05/2025)

Il soggetto istitutore/gestore

Fondo Pensione Aperto BIM VITA è stato istituito nel 2000 da BIM Vita, che da tale data ne esercita l'attività di gestione. BIM Vita è una società per azioni di diritto italiano, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Assicurazioni S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046; ha Sede Legale in Italia, Via San Dalmazzo 15 – 10122 Torino e Sede Amministrativa in Italia, Via Carlo Marengo, 25 – 10126 Torino.

BIM Vita è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita e delle operazioni di capitalizzazione (Rami I, V e VI) con decreto ministeriale N° 19.573 del 14 giugno 1993 (Gazzetta Ufficiale n. 143 del 21 giugno 1993) e all'esercizio del ramo III con provvedimento Isvap n. 1359 del 30 novembre 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 288 del 9 dicembre 1999); è iscritta con il n. 1.00109 all'Albo delle Imprese di Assicurazione.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a EUR 11.500.000.

Gli azionisti che detengono una percentuale del capitale sociale superiore al 5% sono:

Socio	%
Unipol Assicurazioni S.p.A.	50
Banca Investis S.p.A. (già Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.)	50

La Compagnia è controllata da Unipol Assicurazioni S.p.A.

É vigente tra alcuni Azionisti di Unipol Assicurazioni S.p.A. un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, venuto a scadenza il 15 dicembre 2023 e rinnovato tacitamente, senza modifiche, per un periodo di ulteriori tre anni, e quindi fino al 15 dicembre 2026, che si configura quale sindacato di voto e di blocco sulle azioni Unipol a esso vincolate, rappresentative del 30,053% del capitale sociale.

Banca Investis S.p.A. (già Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.) è capogruppo del gruppo bancario "Gruppo Banca Investis".

Il Consiglio di amministrazione è così composto:

Componenti in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025:	
Paolo AICARDI (Presidente)	Nato a La Spezia, il 24/10/1963
Gennaro FRIGIONE (Vicepresidente e Amministratore Delegato)	Nato a Napoli, il 24/09/1969
Daniela BECCHINI (Consigliere)	Nata a Roma, il 16/10/1961
Alberto BOIDI (Consigliere)	Nato a Cuneo, il 13/04/1971
Matteo CATENACCI (Consigliere)	Nato a Milano, il 01/06/1976
Giulia BIANCHI FRANGIPANE (Consigliere)	Nata a Venezia, il 01/02/1977

Il Collegio dei sindaci, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, è così composto:

Rossella PORFIDO (Presidente)	Nata a Venezia, il 28/12/1976
Paolo BARUFFI (Sindaco effettivo)	Nato a Milano, l'08/05/1959
Francesca SCELISI (Sindaco effettivo)	Nata a Milano, il 23/06/1973
Daniela FRUSONE (Sindaco supplente)	Nata a Roma, il 22/08/1967
Daniela TRAVELLA (Sindaco supplente)	Nata a Lenno, il 05/09/1967

Il Responsabile

Il Responsabile di Fondo Pensione Aperto BIM VITA, in carica fino al 05/07/2026, è **Paolo DE ANGELIS**, nato a Roma il 09/04/1953.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa di **Fondo Pensione Aperto BIM VITA** è affidata alla Società UnipolSai Servizi Previdenziali s.r.l. (dal 01/01/2025 ridenominata "Unipol Welfare Solutions s.r.l. (UWS)", con sede in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico 1.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di Fondo Pensione Aperto BIM VITA è BNP Paribas SA – Succursale Italia, con Sede Legale in Piazza Lina Bo Bardi 3, 20124 Milano.

I gestori delle risorse

Per la gestione finanziaria delle risorse di **Fondo Pensione Aperto BIM VITA**, è stata conferita delega a Unipol Assicurazioni S.p.A., con Sede Legale in via Stalingrado 45 – 40128 Bologna, per i comparti BIM VITA-EQUILIBRIO e BIM VITA-BOND e a Symphonia SGR S.p.A., con Sede Legale in via Broletto 5 – 20121 Milano, per i comparti BIM VITA-BILANCIATA GLOBALE e BIM VITA-EQUITY.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è affidata a BIM Vita.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 22 aprile 2020, l'incarico di revisione legale dei conti di **Fondo Pensione Aperto BIM VITA** per gli esercizi 2020 – 2028 è stato affidato a PricewaterhouseCoopers S.p.A., con Sede Legale in via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite:

- **Banca Investis S.p.A.** (già Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.), Via San Dalmazzo, 15 – 10122 TORINO.



FONDO PENSIONE APERTO

BIM Vita S.p.A. (Gruppo Assicurativo Unipol)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 120

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2025)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 31/03/2025)

BIM Vita S.p.A. (di seguito, BIM Vita) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Informativa precontrattuale di cui all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852 per i PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI EX ART. 8 ED EX ART.9 del regolamento (UE) 2019/2088.

Fondo Pensione Aperto BIM VITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al fondo pensione aperto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Si



No, i rischi di sostenibilità non sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario.

Si informa che su tutti i Comparti del Fondo, relativamente ai Fattori di Sostenibilità (o Fattori "ESG" da Environmental = ambientali, Social = sociali, Governance = connessi alla struttura di governo) e ai Rischi di sostenibilità connessi, viene svolto, con periodicità almeno annuale, un monitoraggio ex post degli investimenti diretti sottostanti, non rilevante nella fase decisionale di selezione e scelta degli investimenti, ma finalizzato solo a verificare, successivamente, in che misura questi investimenti abbiano rispettato i criteri ESG definiti dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" di Gruppo, approvate anche da BIM Vita S.p.A.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si



No, attualmente questo Prodotto finanziario non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



Gli investimenti sottostanti al presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità dell'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

pagina intenzionalmente in bianco



BIM Vita S.p.A.

Sede Legale: via San Dalmazzo, 15 - 10122 Torino - bim.vita@pec.unipol.it - tel. +39 011 0828.1

Sede Amministrativa: via Carlo Marengo, 25 - 10126 Torino

Capitale sociale i.v. Euro 11.500.000,00 - Registro delle Imprese di Torino, C. F. e P. IVA 06065030014 - R.E.A. 758375

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con D.M. n. 19573 del 14/06/93

Società iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. I al n. 1.00109, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

bimvita.it